

VareseNews

Fugge dagli agenti, lo zio li insulta

Pubblicato: Giovedì 26 Agosto 2010

Fermato dalla polizia, forza il blocco e si dà alla fuga. E' successo nella serata di ieri, 25 agosto, in **viale Belforte** a Varese nel corso di controlli disposti dal Questore. Alla guida della vettura gli agenti avevano riconosciuto G.E, un cittadino di origine albanese pregiudicato. Il ventiquattrenne è stato ritrovato poco dopo mentre fuggiva a piedi in un vicolo laterale. Ma anche in questo caso, non si è arreso all'idea di essere fermato e ha reagito **scalciando per divincolarsi** dalla presa dei poliziotti, che lo immobilizzavano.

Alla scena ha assistito un uomo, che ha poi dichiarato di essere lo zio del fermato. Il 44enne, anch'egli di origine albanese, si è avventato contro i due poliziotti tentando di impedire la loro attività, **insultandoli pesantemente e rifiutandosi di fornire le proprie generalità**. Ha poi spiegato agli agenti di non aver gradito l'ammannettamento del nipote.

Nel frattempo gli agenti avevano recuperato nelle vicinanze l'auto utilizzata per la fuga. All'interno sono stati trovati 1350 euro e 300 franchi in contanti e un grosso cacciavite sottoposto a sequestro.

I due sono stati accompagnati in Questura, per l'espletamento degli atti. Il 44enne è risultato titolare di carta di soggiorno a tempo indeterminato, l'altro pur essendo clandestino, è attualmente inespellibile perché sottoposto all'obbligo di firma in Questura con ordinanza del GIP di Milano.

G.E. si era dato alla fuga perché, come è poi risultato, privo di documento di guida, documento che non ha mai acquisito. L'auto, intestata ad un connazionale è stata sottoposta a fermo amministrativo e sequestrata.

I due sono stati denunciati in stato di libertà, il primo per resistenza a Pubblico Ufficiale, possesso di grimaldelli e guida senza patente, il secondo per violenza e minaccia a Pubblico Ufficiale e rifiuto a fornire le proprie generalità.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it